



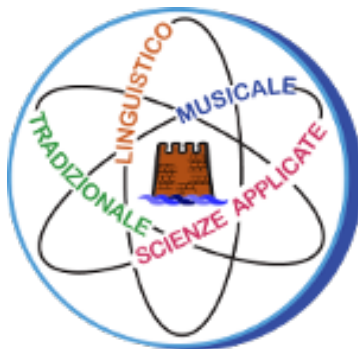
LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico di Ordinamento-Liceo Scientifico Scienze Applicate-Liceo Linguistico - Liceo musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel - 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 081012425

naps110002@istruzione.it naps110002@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E GIURIDICHE a.s.2022/2023

Asse dei linguaggi --Asse storico-sociale

DISCIPLINA FILOSOFIA

II Biennio e classi V

COORDINATRICE Prof.ssa Angela Benigno

1. ACCOGLIENZA *(indicare le attività e i tempi di svolgimento previsti)*

II BIENNIO	CLASSE TERZA	ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI- indicativi
		<p>Attività di accertamento del possesso dei prerequisiti, tramite test, discussioni guidate, analisi di testi di vario tipo, produzione di mappe, riassunti, schemi, presentazioni, con uso di strumenti analogici e/o digitali.</p> <p>PREREQUISITI per la FILOSOFIA : abilità comunicative: padronanza della lingua italiana, possesso di strumenti logico-linguistici di base, livello di cultura generale, capacità di partecipare ad una discussione, capacità di argomentare un'affermazione; autonomia di giudizio: capacità di formulare un giudizio autonomo su questioni specifiche, di natura culturale/ civica.</p>	<p>Prime due settimane</p>

		ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi
	CLASSE QUARTA	Attività di accertamento del possesso dei prerequisiti, con riferimento anche ai contenuti affrontati nel corso del terzo anno. Eventuale modulo di raccordo (ripresa di argomenti e/o completamento dei contenuti del terzo anno)	Prime due settimane

		ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi
	CLASSE QUINTA	Attività di accertamento del possesso dei prerequisiti, con riferimento anche ai contenuti affrontati nel corso degli anni precedenti. Eventuale modulo di raccordo (ripresa di argomenti e/o completamento dei contenuti del quarto anno)	Prime due settimane

2. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

<i>In relazione al PECUP dello studente liceale e in particolare, dello studente del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</i>	Classe III	Classe IV	Classe V
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	X	X	X
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	X	X	X
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X	X	X
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X	X	X
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X	X	X
Costruzione del sé			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X	X	X
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.	X	X	X
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.	X	X	X
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	X	X	X
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.	X	X	X
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	X	X	X
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	X	X	X
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X	X	X

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI** (2010) e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*», proponendo una relazione "attiva" tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all'area linguistica (L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento (Strategia Europa 2010-2020) e del Consiglio d'Europa del 22 dicembre 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10 e della legge 2019 n.92 G.U. n.125 del 21/08/2019 relativa all'integrazione nel curriculum delle attività di Educazione civica.

Il dipartimento può inserire la programmazione prevista per ciascuna classe (riguardo conoscenze/ competenze/ abilità) o, fatta salva la scansione dei contenuti per ciascun anno, può indicare competenze/ abilità anche da conseguire al termine del II biennio e del percorso di studi, in riferimento al Profilo culturale, educativo e professionale dello studente dei Licei.

NUCLEI FONDANTI O CONTENUTI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA

Il porre domande come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive;

L'argomentare filosofico come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico;

L'approccio storico specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo;

La centralità del testo come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale;

L'esercizio filosofico come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per indicare: «*un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti*». di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva

d'apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità».

Le 8 competenze chiave europee vengono così individuate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE TERZA

CONOSCENZE	<p>La ricerca dell'archè Dal principio primo all'indagine sull'uomo: i Sofisti; Socrate Platone Aristotele Il problema di Dio Platonismo e teologia nel medioevo</p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare il lessico filosofico Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica Contestualizzare le questioni filosofiche Cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi Sviluppare l'attitudine alla discussione argomentata e al dialogo Creare contenuti digitali in diversi formati / proteggere i dati personali in ambienti digitali / Condividere con le tecnologie digitali</p>
ABILITÀ / CAPACITÀ	<p>Saper esporre utilizzando un lessico rigoroso e appropriato. Saper sintetizzare il nucleo tematico della filosofia di un autore operando collegamenti tra prospettive diverse. Saper confrontare e le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema Leggere ed esporre in modo guidato il contenuto di un testo, cogliendo il nucleo centrale e le strategie argomentative. Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica.</p>

	<p>Argomentare dal punto di vista storico e filosofico il passaggio dai filosofi presocratici ai Sofisti e a Socrate</p> <p>Saper riconoscere la dimensione conoscitiva e quella etico-politica della dottrina delle idee</p> <p>Saper analizzare il sistema aristotelico riconoscendo l'unità e l'articolazione dei diversi ambiti della ricerca filosofica.</p> <p>Saper sintetizzare i capisaldi della fede cristiana</p> <p>Saper identificare i caratteri di fondo della filosofia medievale, con particolare riferimento al rapporto tra ragione e fede</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, anche adoperando gli strumenti digitali.</p>
--	---

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE	<p>Umanesimo e Rinascimento</p> <p>La rivoluzione copernicana</p> <p>Il Razionalismo</p> <p>L'empirismo e l'esito scettico</p> <p>La soluzione kantiana</p> <p>La soluzione idealista</p> <p>Dal giusnaturalismo alle teorie illuministe sulla società e sullo stato</p> <p>Il problema di Dio nel pensiero moderno</p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare il lessico filosofico</p> <p>Contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico</p> <p>Esporre i contenuti, in modo chiaro, coerente e corretto e con proprietà di linguaggio</p> <p>Esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, riconoscendo nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile.</p> <p>Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla discussione argomentata e al dialogo</p> <p>Creare contenuti digitali in diversi formati / proteggere i dati personali in ambienti digitali/ Condividere con le tecnologie digitali</p>
ABILITÀ / CAPACITÀ	<p>Sapere individuare le caratteristiche della visione della natura e della scienza in ambito rinascimentale</p> <p>Sapere analizzare le caratteristiche della scienza moderna della scienza moderna e le implicazioni filosofiche e teologiche della rivoluzione astronomica e scientifica</p> <p>Saper impostare correttamente il problema del metodo nella modernità filosofico-scientifica</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dei due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo</p> <p>Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantismo e della "rivoluzione copernicana"</p> <p>Saper analizzare la soluzione idealistica al problema della conoscenza</p>

	<p>Saper fare riferimento alla filosofia politica moderna, sapendo confrontare le diverse prospettive e le diverse concezioni circa l'origine e il ruolo della sovranità.</p> <p>Analizzare il ruolo di Dio nella modernità filosofica e scientifica</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, anche adoperando gli strumenti digitali .</p>
--	---

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE	<p>L'Idealismo</p> <p>Gli antihegeliani: Kierkegaard, Schopenhauer</p> <p>Marx, Nietzsche, Freud</p> <p>La crisi dei fondamenti</p> <p>La scuola di Francoforte</p> <p>L'Esistenzialismo</p> <p>Il femminismo</p> <p>La crisi del soggetto nella riflessione del Novecento</p> <p>Il problema di Dio nella filosofia contemporanea</p>
COMPETENZE	<p><u>In aggiunta alle competenze già descritte per la classe terza e quarta:</u></p> <p>Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile</p>
ABILITÀ / CAPACITÀ	<p><u>In aggiunta alle abilità già descritte per la classe terza e quarta:</u></p> <p>Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi</p>

	(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile
--	--

4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI *Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del II Biennio e per la classe quinta, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Detti obiettivi, per la classe quinta, rappresentano il livello di sufficienza e consentono l'ammissione all'Esame di Stato, secondo la normativa vigente.*

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ	CONOSCENZE
<u>L'alunno, anche guidato dall'insegnante, deve in modo globalmente sufficiente</u> Sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute Comprendere il significato dei termini fondamentali e delle nozioni essenziali che vengono utilizzate; Comprendere il nucleo concettuale di un testo filosofico; Impostare il discorso ed esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro e lineare Argomentare un' affermazione Creare contenuti digitali in diversi formati in modo sufficientemente adeguato e autonomo / Proteggere i dati personali in ambienti digitali/ Condividere con le tecnologie digitali	<u>L'alunno, anche guidato dall'insegnante, deve in modo globalmente sufficiente:</u> Usare in modo sufficientemente adeguato il lessico filosofico di base Saper riassumere, anche guidato, il nucleo tematico della filosofia di un autore Leggere ed esporre, anche in modo guidato, il contenuto di un testo, evidenziando il nucleo centrale. Saper descrivere con coerenza i capisaldi degli autori studiati Utilizzare il dialogo e l' argomentazione come modalità di confronto democratico Elaborare e realizzare in modo sufficientemente autonomo, progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze acquisite, anche adoperando gli strumenti digitali.	La ricerca dell'archè Dal principio primo all'indagine sull'uomo: i Sofisti; Socrate Platone Aristotele Il problema di Dio Platonismo e teologia nel medioevo

CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ	CONOSCENZE
<u>L'alunno, anche guidato dall'insegnante, deve in modo globalmente sufficiente</u>	<u>L'alunno, anche guidato dall'insegnante, deve in modo globalmente sufficiente:</u>	Umanesimo e Rinascimento La rivoluzione copernicana Il Razionalismo L'empirismo e l'esito scettico La soluzione kantiana

<p>Sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute</p> <p>Comprendere il significato dei termini fondamentali e delle nozioni essenziali che vengono utilizzate;</p> <p>Comprendere il nucleo concettuale di un testo filosofico;</p> <p>Impostare il discorso ed esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro e lineare</p> <p>Argomentare un' affermazione</p> <p>Creare contenuti digitali in diversi formati in modo sufficientemente adeguato e autonomo /</p> <p>Proteggere i dati personali in ambienti digitali/</p> <p>Condividere con le tecnologie digitali</p>	<p>Sapere individuare le caratteristiche della visione della natura e della scienza in ambito rinascimentale</p> <p>Sapere analizzare le caratteristiche della scienza moderna della scienza moderna e le implicazioni filosofiche e teologiche della rivoluzione astronomica e scientifica</p> <p>Saper impostare il problema del metodo nella modernità filosofico-scientifica</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dei due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo</p> <p>Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantismo e della "rivoluzione copernicana"</p> <p>Saper analizzare la soluzione idealistica al problema della conoscenza</p> <p>Saper fare riferimento alla filosofia politica moderna, sapendo confrontare le diverse prospettive e le diverse concezioni circa l'origine e il ruolo della sovranità.</p> <p>Analizzare il ruolo di Dio nella modernità filosofica e scientifica</p> <p>Elaborare e realizzare in modo sufficientemente autonomo, progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze anche adoperando gli strumenti digitali.</p>	<p>La soluzione idealista</p> <p>Dal giusnaturalismo alle teorie illuministe sulla società e sullo stato</p> <p>Il problema di Dio nel pensiero moderno</p>
--	---	---

CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p><u>Alle competenze minime individuate per il terzo e quarto anno si aggiungono le seguenti:</u></p> <p>Individuare in modo globalmente coerente, le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico- politiche e scientifiche della filosofia contemporanea</p> <p>Sviluppo sufficiente delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.</p> <p>Comprendere, in modo sufficientemente corretto, messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile</p>	<p><u>L'alunno, anche guidato dall'insegnante, deve in modo globalmente sufficiente:</u></p> <p>Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantismo e della "rivoluzione copernicana"</p> <p>Sapere analizzare la soluzione idealistica al problema della conoscenza</p> <p>Sapere riferire in merito alla visione dialettica della storia in Hegel e in Marx</p> <p>Saper analizzare i nuclei fondanti delle filosofie che operano un rifiuto e una demistificazione del sistema hegeliano</p> <p>Saper analizzare, anche in modo pluridisciplinare, alla crisi del</p>	<p>L'Idealismo</p> <p>Gli antihegeliani: Kierkegaard, Schopenhauer</p> <p>Marx, Nietzsche, Freud</p> <p>La crisi dei fondamenti</p> <p>La scuola di Francoforte</p> <p>L'Esistenzialismo</p> <p>Il femminismo</p> <p>La crisi del soggetto nella riflessione del Novecento</p> <p>Il problema di Dio nella filosofia contemporanea</p>

	soggetto nella riflessione del Novecento Saper fare riferimento, anche in modo pluridisciplinare, alla complessità del Novecento dal punto di vista della riflessione filosofica in ambito scientifico, esistenziale, etico-politico e teologico	
--	---	--

5. ARGOMENTI AFFERENTI LE DISCIPLINE DIPARTIMENTALI PROPOSTI PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA *(individuare possibili tematiche di ed.civica da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo)*

In linea con la necessità di sviluppare tematiche afferenti ai tre grandi nuclei tematici (1. Costituzione e legalità, 2. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile e 3. Cittadinanza digitale), il Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche propone i seguenti argomenti per i percorsi pluridisciplinari di educazione civica:

1. La Costituzione Italiana: Diritti e Doveri
2. L'Unione Europea
3. Conoscenze dei principi economici indispensabili per capire il presente
4. Identità nazionale e cosmopolitismo
5. Scienza, tecnologia e bioetica
6. Cittadinanza e principio di tolleranza: io e l'altro
7. *Debate*: educazione alla comunicazione e all'ascolto
8. Educazione digitale
9. Filosofia e polis: i principi della democrazia
10. Identità di genere
11. Conoscenza del territorio
12. Ecosostenibilità, risorse, energia e territorio

6. (Eventuali) PERCORSI DISCIPLINARI COMUNI *(da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo. Per la classe quinta si possono programmare anche percorsi che prevedono agganci pluridisciplinari per la preparazione del colloquio d'esame, es. mappa concettuale, ecc.; inserire inoltre qualche indicazione di percorso pluridisciplinare)*

Il Dipartimento individua le seguenti tematiche:

CLASSE TERZA: Il linguaggio / La nascita della scienza

NOTA: l'opportunità di realizzare tali percorsi, gli strumenti, tempi di attuazione e verifica/ valutazione, saranno stabiliti dai consigli di classe.

CLASSE QUARTA: Rivoluzione e cambiamento

NOTA: l'opportunità di realizzare tali percorsi, gli strumenti, tempi di attuazione e verifica/ valutazione, saranno stabiliti dai consigli di classe.

CLASSE QUINTA: Per la classe quinta i percorsi, che prevedono agganci pluridisciplinari per la preparazione del colloquio d'esame, saranno stabiliti dai consigli di classe, tenendo conto delle specifiche esigenze delle classi e delle esperienze maturate nel corso degli anni precedenti.

Eventuali percorsi disciplinari comuni potranno essere programmati nei prossimi incontri di Dipartimento e nei relativi Consigli di Classe

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO –SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO *(riguardo le attività previste in orario curriculare vanno indicate le attività di recupero e sostegno che il Dipartimento considera più idonee a contrastare eventuali difficoltà di apprendimento, ma anche quelle che si intendono promuovere per la valorizzazione delle eccellenze. Indicare anche le attività di recupero da svolgersi in itinere e con le modalità on line):*

Considerati gli obiettivi previsti dal **PDM d'Istituto** i docenti potranno attivare iniziative o progetti finalizzati al **recupero**, al **potenziamento** e alla **valorizzazione delle eccellenze** in riferimento a **conoscenze e competenze sia disciplinari, sia trasversali**, con particolare riguardo alle **aree linguistico-comunicativa, logico-argomentativa, metodologica**, nell'ottica della verticalizzazione del curriculum.

I docenti potranno mettere in opera le seguenti attività da tenersi, secondo le disponibilità dell'organico dell'autonomia e le esigenze didattiche, in orario curriculare o extra-curriculare.

- Percorsi di **rinforzo propedeutico**.
- Percorsi di **approfondimento tematico**
- **Potenziamento** di competenze e conoscenze sia disciplinari sia trasversali, teso alla **valorizzazione delle eccellenze**, alla **preparazione dell'Esame di Stato**, e alla realizzazione dei **PCTO** e al curriculum di **Educazione Civica**
- Corsi di **recupero di filosofia** da attuare dopo la valutazione

Modalità curricolari:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

Attività extracurricolari:

- Corsi di recupero organizzati dalla scuola
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*) o Problem solving
- Attività di laboratorio (*esperienza individuale o di gruppo*)
- Utilizzo della piattaforma digitale in modalità sincrona ed asincrona

7.1 - Misure dispensative e compensative

In caso di gestione di DSA e BES, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, le Docenti si riservano la possibilità di adottare MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE, in conformità con i documenti elaborati dalla scuola, tra cui figurano anche:

- interrogazioni programmate su argomenti concordati;
- utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche;
- dilatazione dei tempi delle verifiche scritte.

8. METODOLOGIE (Indicare quali metodologie e pratiche verranno impiegate)

Il successo formativo è il risultato di una **didattica inclusiva** fondata su processi di insegnamento/apprendimento, che si traducono in:

- **Didattica per problemi reali** che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- **Apprendimento significativo** fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo, la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca ed al pensiero divergente come abiti intellettuali.
- **Attenzione alla metacognizione** mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica.

Metodologie

Ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente, in ottemperanza alla legge vigente e tenuto conto degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento d'Istituto, nel corso dell'azione didattica si farà uso di una varietà di situazioni di apprendimento

- Peer education
- Brainstorming
- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Altro (*specificare*).....

In particolare, la prassi didattica prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione

- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

9. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI *(Indicare quali strumenti e spazi si prevede di utilizzare)*

STRUMENTI -anche digitali-

- Libri di testo
- Dispense
- Appunti
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- LIM o Videoproiettore
- Registratore
- Lettore DVD
- Computer
- Padlet
- Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-suite
- Free Online Screen Recorder
- Altro (*specificare*)

SPAZI:

- Aula
- Biblioteca
- Laboratori multimediali
- Registro Argo con uso bacheca
- Piattaforma
- Altro (*specificare*)

METODOLOGIA CLIL :

Nel caso d'insegnamento disciplinare in lingua diversa dall'italiano, in lingua inglese o in lingua francese, si rimanda alle singole programmazioni di classe ed ai piani di lavoro dei docenti.

10.TIPOLOGIA DI VERIFICHE

a) VERIFICHE SCRITTE e ORALI (*Elencare le tipologie di verifica scritta previste- es. Analisi del testo, Tema, produzione di tipologie testuali previste per l'Esame di stato, Esercizi, Test strutturati o semistrutturati, Prova Grafica, Traduzione o altro- e tipologie orali (es. Interrogazione, etc)*)

Per le verifiche si utilizzeranno a discrezione del singolo docente le seguenti tipologie di verifica scritta: - riassunto,- analisi del testo, -saggio breve, -tema, -relazione,- esercizi, -test a risposta aperta, -test semi-strutturato; e le seguenti tipologie di verifiche orali : interrogazione, -monitoraggio dal posto o colloquio alla

cattedra con esposizione degli argomenti, presentazione di power point e di mappe concettuali, al fine di misurarla capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico specifico della disciplina filosofica.

b) VERIFICHE *ON LINE* (Indicare le tipologie di verifica da svolgersi online, opportunità/necessità, quali ad esempio tipologie di prova "miste" -scritto-orali)

Esposizione di un argomento con uso di slides, compiti a tempo con domande chiuse e/o aperte, saggi, relazioni, testi, power point, scrittura collaborativa, presentazioni condivise e allestimento di siti web (possibilità offerte dalla piattaforma g-suite for education), produzione condivisa di schemi e mappe concettuali, produzione di brevi video didattici con lo screencast

11. MODALITÀ e CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA FORMATIVE E SOMMATIVE

"La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili [...] deve essere propriamente in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende". Tale approccio trova attuazione anche nell'adozione da parte dell'Istituto del voto unico anche al primo quadrimestre, scelta che di per sé segnala la volontà di superare modalità di valutazione "parziali", inerenti a singole abilità.

L'insegnamento della Filosofia non prevede l'obbligatorietà di prove scritte, pertanto ogni docente autonomamente valuterà se proporre o meno verifiche scritte alla propria classe, allegando alle prove le relative griglie di valutazione.

Il Dipartimento decide altresì che ciascun docente potrà mettere in atto -secondo possibilità e necessità, e in coerenza con la propria programmazione e con quella del proprio Consiglio di Classe-, in aggiunta o in sostituzione di quelle "tradizionali" e anche nell'ambito delle verifiche scritte e orali valide ai fini della valutazione sommativa quadrimestrale, un ventaglio di attività di valutazione ivi comprese prove che "mescolano" la modalità scritta e quella orale, ad esempio lo sviluppo di lavori autonomi di ricerca e relativa presentazione degli stessi.

Il Dipartimento, inoltre, ripropone e conferma l'utilizzo dell'approccio operativo già adottato dall'Istituto in sede di riprogrammazione (**nota M.I. prot.n. 388 del 17/03/2020**) in base al quale si faceva presente che i docenti potevano "valorizzare e fare sintesi (anche, ad esempio, evidenziando il risultato sommativo di più evidenze di attività sincrone e asincrone) di ogni osservazione sistematica del processo di apprendimento effettuata. Di conseguenza alla formulazione di un giudizio complessivo, e quindi di un voto in sede di valutazione finale, contribuiranno sia i voti attribuiti "in presenza" che tutto quanto emerso dall'osservazione sistematica e continuativa delle attività in presenza e a distanza, come ad esempio l'impegno, la puntualità nelle consegne, lo studio autonomo e personale.

Si sottolinea infine che tutte le modalità di verifica sopra indicate sono pienamente conformi ai criteri di valutazione adottati in ottemperanza alle Linee guida ministeriali e al Piano d'Istituto per l'applicazione della stessa, che già propongono questa modalità di integrazione al fine di riaffermare, soprattutto in questo contesto emergenziale, la centralità dell'alunno nella prassi didattica.

Quanto ai CRITERI DI VALUTAZIONE si precisa che, oltre ai i criteri stabiliti dalla normativa vigente e declinati nel P.T.O.F. (a.s 2022/2023) si potrà tener conto anche del/dei:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.T.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento

Inoltre, in base alle Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020, secondo cui:

"[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la **necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.**[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende",
si adottano i seguenti criteri integrativi:

	L' alunno:
CAPACITÀ	effettua analisi, ricerca nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa.
CONOSCENZE	Comunica in maniera chiara e pertinente, ha padronanza dei linguaggi specifici, sviluppa e rielabora i contenuti.
COMPETENZE	Gestisce il tempo e le informazioni, applica contenuti e procedimenti, lavora in modo costruttivo.
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo accurato e completo i compiti. - Consegna puntualmente tutti i compiti assegnati. - E' autonomo e originale nello svolgimento di compiti di realtà.

12.STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI E/O "MISTE"

(Vanno indicati gli strumenti di valutazione per le PROVE SCRITTE (GRIGLIE DI VALUTAZIONE) e/o gli elementi di valutazione per le PROVE ORALI.

Le griglie comuni adottate vanno allegate alla presente programmazione.

Le griglie adottate individualmente dal docente saranno invece allegate alla programmazione di classe e/o al piano di lavoro individuale).

PROVE SCRITTE	Vengono adottate GRIGLIE DI VALUTAZIONE	x	Sì	<input type="checkbox"/> NO
	Le griglie di valutazione adottate sono comuni	<input type="checkbox"/>	Sì	x NO
PROVE ORALI	Viene adottata una griglia di valutazione comune	x	Sì	<input type="checkbox"/> NO

Castellammare di Stabia, 15/09/2022

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Angela Benigno

